



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/03/2023

Articoli pubblicati dal 24/03/2023 al 27/03/2023

DAI MIASMI AL DIKTAT PERSTORP, BASTA DEROGHE*Il vertice / Entro fine anno l'azienda dovrà mettersi in regola*

Dai miasmi al diktat Perstorp, basta deroghe

IL VERTICE *Entro fine anno l'azienda dovrà mettersi in regola*

VALLE OLONA - È confermato: la Perstorp di Castellanza avrà ancora tempo sino a fine anno per mettersi in regola coi parametri delle sostanze che causerebbero i cattivi odori in Valle Olona, poi tutte le deroghe saranno tolte tassativamente.

Questa l'intenzione unanime comunicata giovedì scorso all'azienda nel corso dell'incontro tecnico tenuto nello stabilimento di Castellanza alla presenza di Provincia di Varese, Ufficio d'Ambito della Provincia, organi con competenza di controllo ambientale e sanitario e gestore del servizio idrico integrato.

Fuori, intanto, il comitato Assemblea Popolare No Elcon protestava contro i Comuni e gli enti accusandoli di concedere troppe deroghe e che sarebbe invece arrivato il momento di far chiudere l'attività. Un provvedimento d'altro canto considerato troppo drastico se ci sono margini per far definitivamente rientrare la ditta nei parametri, tutelando così l'attività e i posti di lavoro.

Percorso complesso

La riunione di giovedì s'inserisce in un percorso complesso, avviato in sinergia per trovare soluzioni a breve termine sul problema dei cattivi odori che attanagliano questa zona della Valle. Nell'ultimo periodo, infatti, sono stati convocati numerosi incontri fra gli enti e l'azienda, che si è dimostrata collaborativa.



Lunedì prossimo conferenza di servizi per confermare la decisione: «Tutelati posti di lavoro e ambiente»

«L'obiettivo di tale percorso - puntualizza la Provincia in una nota - è in particolare il rientro dalle deroghe dei limiti di alcuni parametri per le acque reflue di cui l'azienda a oggi fruisce in quanto, pur nel rispetto della vigente normativa, sono causa delle problematiche evidenziate e segnalate dalla popolazione residente nei pressi dell'impianto». Il riferimento è alle continue lamentele dei cittadini di Castel-

lanza, Olgiate Olona e Marnate, che a intermittenza sentono cattivi odori tali da essere costretti a chiudere le finestre. In questi anni le proteste sono montate e i Comuni della zona se ne sono fatti portavoce con gli enti preposti (Ats e Arpa in primis) affinché intervenissero individuando la provenienza dei miasmi.

Stop alle deroghe

Giovedì scorso, durante la riunione tecnica nella Perstorp, mentre fuori si teneva il presidio dei No Elcon, è stata comunicata l'intenzione unanime degli enti coinvolti di giungere entro fine anno alla completa eliminazione delle deroghe a suo tempo rilasciate: «In pratica sarà concesso un ragionevole lasso di tempo per implementare le opportune azioni tecniche e gestionali necessarie per addvenire a quanto richiesto», spiega la Provincia.

L'iter amministrativo per raggiungere l'obiettivo che ci si è prefissati è particolarmente articolato basti considerare che ci sono voluti sette anni di battaglie giudiziarie per rendere esecutivo il provvedimento provinciale con cui è stata revocata a Perstorp la deroga per il parametro aldeidi. Lunedì 27 marzo è prevista un'ulteriore seduta della conferenza di servizi, appositamente indetta al fine di formalizzare le richieste per il completo rientro dalle deroghe.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Olgiate Olona

“MI ADEGUO MA... FERMEREI L’AZIENDA”

Il sindaco Montano va controcorrente

OLGIATE OLONA

«Mi adeguo ma... fermerei l’azienda»

Il sindaco Montano va controcorrente

OLGIATE OLONA - s.d.m.) C'è una voce che esce fuori dal coro nel caso Perstorp: è quella del sindaco Giovanni Montano, che a sorpresa si schiera totalmente con chi protesta e, esasperato dalle continue deroghe, chiede piuttosto il fermo dell'attività aziendale. Il primo cittadino olgiatese dice chiaramente come la pensa la sua amministrazione, consapevole delle ripercussioni diplomatiche che avrà questa presa di posizione: «Abbiamo già dato abbastanza, come cittadini e come amministratori, per consentire quella che di fatto è un'ulteriore deroga per mettersi a norma – afferma – Ci adeguiamo alla volontà della maggioranza, gli altri Comuni, la Provincia e gli enti di controllo, ma



non siamo d'accordo: fosse per noi faremmo cessare l'attività della Perstorp per farla ripartire quando avrà messo a norma gli impianti, non producendo più cattivi odori». Perché a Olgiate siete così tassativi? «Perché facciamo nostra l'esasperazione della gente, che proprio non ne può più. Il Comune di Olgiate, come già dichiarato dal nostro assessore all'Ambiente Leonardo Richiusa, si adeguerà alle normative e alle decisioni degli enti superiori preposti. Però, come amministrazione, esprimiamo la nostra contrarietà a ogni ulteriore deroga, seppure di otto mesi, che possa essere data alla Perstorp. Nessun'altra deroga dovrebbe essere concessa in virtù del fatto che l'azienda ha avuto dieci anni per mettersi completamente in regola: ulteriori otto mesi, per i cittadini che hanno già perso la pazienza, sono troppi e non più concedibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ragazzi giardinieri al parco dei Platani

CASTELLANZA - (s.d.m.) Nell'ambito del progetto Ima Green Week, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, gli allievi dell'Istituto Maria Ausiliatrice sono stati coinvolti attivamente in alcuni degli interventi di rinnovo del patrimonio arboreo cittadino: ieri mattina, alla presenza del sindaco Mirella Cerini e dell'assessore alla Pubblica Istruzione Davide Tarlazzi, hanno messo a dimora 16 alberi al Parco dei Platani: si tratta di querce, carpini e frassini, posizionati in un luogo dove c'erano piante morte o ammalorate. Coinvolti gli

alunni di tre classi, in rappresentanza di tutta la popolazione studentesca. L'iniziativa fa parte del progetto dell'istituto scolastico dedicato ai temi ambientali, predisposto in occasione della "Giornata della Terra" del prossimo 22 aprile. Nei

prossimi mesi gli annaffiatori collocati nell'area permetteranno agli alunni di continuare a prendersi cura delle giovani piante. «Il tema dell'ambiente – spiega la coordinatrice scolastica suor Angela Frigo – sta diventando sempre più urgen-

te da trattare e questa ci sembra una valida opportunità per formare i nostri alunni e seminare speranza per il futuro. Castellanza, in quanto città parco, è il luogo ideale per attuare questo progetto». «E' veramente un segno di speranza per il futuro - commenta il Sindaco Mirella Cerini - vedere bambini e ragazzi occuparsi dell'ambiente e della natura, nei luoghi in cui vivono e che appartengono loro, costruendo insieme, ognuno con il proprio piccolo grande contributo, il mondo che vorrebbero».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

✓
L'EVENTO

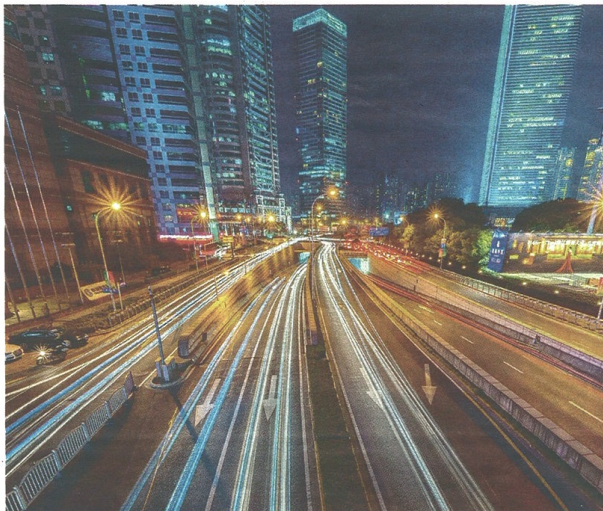
Una smart city per le donne Alla Liuc il progetto Soroptimist

«Quale città per le donne?». A domandarselo è Soroptimist International che, a seguito del progetto "La città che vorrei. Reinventare una città a misura di donna" presentato a Milano, in Assolombarda, lo scorso ottobre - lancia un nuovo momento di incontro e riflessione sul tema. L'appuntamento è domani, alle 15.15, in Auditorium alla Liuc o in diretta streaming.

Da un sondaggio che ha coinvolto 162 Club di Soroptimist attivi sul territorio è emersa l'importanza della tecnologia e della transizione digitale nel costruire una forma di partecipazione ai tavoli decisionali aperta in modo egualitario anche alle donne. Sarà, dunque, interessante interrogarsi sul modo in cui Comuni, attori economici e sociali possano collaborare con istituzioni e università per sostenere una città attrattiva, green, inclusiva e sicura, con più opportunità per tutti. Le azioni necessarie per rendere le città a misura di donna rientrano negli obiettivi di Agenda 2030 e sono oggetto di un Manifesto che sarà presentato nel corso dell'evento da Marina Trentin di Ambiente Italia.

Il convegno si aprirà con i saluti iniziali di Marina Re, presidente del Soroptimist Busto Arsizio-Ticino Olona, di Giovanna Guercio, presidente nazionale Soroptimist International e di Bruna Floreani, responsabile del progetto. Poi prenderà la parola il rettore della Liuc Federico Visconti. A seguire Marina Trentin con "La città che vorrei" e le docenti universitarie Roberta Cocco (on line) e Anna Gervasoni che illustreranno come è possibile contribuire a realizzare smart cities sostenibili tramite partnership tra attori pubblici e privati attraendo capitali finanziari privati. È questo il lavoro che sta svolgendo con impegno l'osservatorio della Liuc. Da seguire con attenzione l'intervento di Valentina Taddeo, di Paradox Ing, che spiegherà cos'è una Smart City tecnologica e come i dati possono essere un valore per le amministrazioni pubbliche; Silvia Rossi - progetto Harmonia - presenterà le piattaforme digitali per una città Open.

Con un video, verrà illustrata l'esperienza di Madrid capitale digitale. Prima delle conclusioni, Giulio De Carli, managing partner One Works, illustrerà il progetto dedicato alla ricostruzione della città di Mykolaiv. Azione che One Works ha deciso di supportare insieme ad ExSUF, il Centro di Eccellenza sulla finanza sostenibile per le infrastrutture e le smart cities di Liuc - Università Cattaneo e Unece (United Nations Economic Commission for Europe). Modera l'incontro il direttore de La Prealpina Silvestro Pascarella. Programma e iscrizioni: www.liuc.it/eventi/quale-citta-per-le-donne/.

Adriana Morlacchi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Varese un altro pensionamento ma non ci sarà un collega con incarico temporaneo / Molti quartieri rimangono scoperti: il numero di protagonisti sul territorio è considerato regolare

I CITTADINI A CACCIA DI MEDICI E PEDIATRI

Inchiesta / Sempre più quartieri senza camici bianchi

A Varese un altro pensionamento ma non ci sarà un collega con incarico temporaneo

DAL 1 MARZO SARÒ IN PENSIONE!
QUESTO NUMERO SARÀ SUCCESSIVAMENTE DISATTIVATO

Molti quartieri rimangono scoperti: il numero di professionisti sul territorio è considerato regolare

Qui a lato la scritta che appare sul profilo whatsapp della dottoressa Rita Magni. Difficoltà per i pazienti anche se Ats fa sapere che alle «dimissioni della dottoressa Magni non è stato necessario individuare un incarico temporaneo». Sotto il pediatra Francesco Pellegrini

di ADRIANA MORLACCHI

VARESE - Il tema della carenza dei medici di famiglia è sempre attuale, anche in provincia di Varese. Se il settore per ora resiste è perché ci sono medici che - in certi territori - hanno in cura anche 1.500 - 1.800 persone contro la soglia di 1.300 (numero oltre il quale dovrebbe essere introdotto un altro medico secondo gli accordi regionali). Ma non si può andare avanti per molto tempo con questo ritmo di lavoro.

L'ambito di Varese conta 71 medici di famiglia. A Masnago ha provocato uno scossone il pensionamento del medico di famiglia Rita Magni che aveva lo studio in via Manin. Ats fa sapere che alle «dimissioni della dottoressa Magni non è stato necessario individuare un incarico temporaneo perché nell'ambito di Varese ci sono posti disponibili, peraltro a breve dovrebbero inserirsi altri 3 medici che avevano accettato l'incarico nello scorso novembre presentando domanda al bando riservato ai medici in formazione».

Si sta pagando ancora il prezzo di una mancata programmazione a livello statale e regionale. Dice Orlando Rinaldi, medico di famiglia a Varese: «La situazione è difficile perché ci sono pochi medici, il percorso formativo per formare un medico di

famiglia secondo le leggi attuali è molto lungo. Non bastano i sei anni della facoltà di medicina, occorre anche l'importante corso di formazione post laurea che dura altri tre anni. È vero che poi ci sono le deroghe che danno la possibilità nell'ultimo anno di formazione di poter accedere alle graduatorie, ma il problema è che non ci sono medici a sufficienza. Consideriamo anche che in passato anche alcuni bandi per il corso di formazione in medicina di base non sono stati saturati. Uscirà probabilmente un bando regionale per l'assegnazione di nuovi ambiti carenti, ma non è detto che vengano saturati, anche perché la professione del medico di base sta perdendo attrattività». Continua Rinaldi: «Rispetto a 15 anni fa la professione è cambiata insieme alla medicina che è sempre più burocratizzata e informatizzata. Adesso vi sono molti più

I cittadini a caccia di medici e pediatri

INCHIESTA *Sempre più quartieri senza camici bianchi*



malati cronici e anziani cosa che, unitamente alla domanda di salute che è in costante crescita, e all'accumulo di prestazioni specialistiche non evase per via del Covid, si ripercuote sul medico di famiglia che, oltre alla normale routine quotidiana, deve fare da filtro per cercare di risolvere problematiche spesso più grandi lui, come le liste di attesa».

Nell'ultima rilevazione di Regione Lombardia, calcolando i posti in base a un accordo stabilito a livello nazionale, sono emersi 122 ambiti carenti contro i 70 dello scorso anno. Questo perché ci sono stati parecchi pensionamenti e medici che hanno lasciato non appena possibile a causa delle difficili condizioni di lavoro. Un altro duro colpo in città è arrivato con l'uscita del pediatra Francesco Pellegrini che riceveva nell'ambulatorio in via Campigli, vicino alla Questura. Il dottor Pellegrini da subito si era distinto per disponibilità e cortesia, le famiglie lo avrebbero volentieri confermato. «Ma era un pediatra con incarico temporaneo che è cessato venerdì 17 marzo, già lunedì scorso si è inserito un nuovo pediatra titolare e pertanto si renderà necessario per i pazienti effettuare nuova scelta, non vi è la possibilità di effettuare assegnazioni d'ufficio» spiega Ats.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTO

Il momento più sbagliato

(a.m) - Molti pazienti non sanno neppure di non essere assistiti. Un tempo Ats, un mese prima del pensionamento di un medico, mandava a tutti i suoi pazienti una lettera con un avviso. Cosa che provocava lunghe code al Cup per sceglierne un altro, ma almeno le persone erano informate. Adesso invece questo non accade più: alcuni dei 1500 pazienti di un medico, spesso i più sani, quelli che non frequentano spesso gli ambulatori, sono ancora convinti di avere un medico quando non è così. Se non c'è stato un passaparola tra amici, la notizia per il paziente arriva nel momento del bisogno, quindi nel momento più sbagliato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centro neuralgico è a Castellanza

VALLE OLONA - È Castellanza il comune che più di altri sta soffrendo l'emergenza medici nel Varesotto: qui sono circa 4mila le persone rimaste senza dottore a fine anno con gli ultimi pensionamenti. Certo adesso sono di meno, visto che molti sono migrati negli ambulatori di Busto Arsizio o dai medici provvisori messi a disposizione da Ats nel vecchio distretto socio-sanitario di Castellanza, ma va considerato che tantissime persone non sanno neppure di non avere più un dottore: sono coloro che hanno la fortuna di ammalarsi raramente, i quali si rendono conto di doversi cercare un altro medico al momento del bisogno, quando non lo trovano più in ambulatorio. Non va meglio a chi si rivolge al distretto socio-sanitario: telefoni

muti e tempi d'attesa lunghissimi sono le lamentele che non accennano a diminuire. Per questo in tanti si sono rivolti a Busto Arsizio. Ma non è che sia facile, anzi. Emblematico il caso raccontato tempo fa a Prealpina da Erika Pellegatta (nella foto): «Prenotarsi sul sito di Ats per scegliere un medico di Busto significa aspettare tre settimane. Ho deciso allora di presentarmi la mattina, fra le 8.30 e le 9.30, nella sede di piazza Plebiscito, scoprendo che fanno entrare massimo 55 persone: sono riuscita comunque ad accedere e ho saputo che, non essendo di Bu-

sto, avrei dovuto cercarmi io autonomamente un medico libero, farmi firmare l'accettazione come sua paziente e consegnarla a loro. Dopo assidue ricerche, ne ho trovato uno (già contattato da altri castellanze-si): ha detto di sì a tutti, ma senza garantire perché non può superare il massimale di assistiti». Il problema, infatti, è proprio il massimale: ormai quasi tutti i medici della zona hanno raggiunto quel faticoso numero 1.500, oltre il quale non può più accettarne altri salvo eccezioni consentite dai vertici sanitari. Non va meglio nei comuni della

«Dopo assidue
ricerche
ho trovato
un medico ma
senza certezze»

Valle, dove il sindaco di Olgiate Giovanni Montano, medico, ha dovuto temporaneamente prendersi cura degli assistiti di un collega di Fagnano andato in pensione: in attesa del sostituto, se n'è preso cura per un mese. Intanto prosegue la petizione del Pd di Castellanza, che prendendo a cuore il problema medici ha raccolto oltre 500 firme per chiedere ai vertici sanitari di attivarsi per reperire quanto prima nuovi dottori. Va meglio a Busto Arsizio, dove non c'è un'emergenza paragonabile a quella della Valle: si attendono i dati della carenza di medici aggiornati, ma il dato di fatto è che qui la mancanza di dottori è decisamente inferiore e più facilmente tamponabile.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Fai: edifici aperti

Giornata clou del Fai, il Fondo ambientale italiano, anche a Castellanza. Quest'oggi sono previsti fino a duemila visitatori, che saranno accolti dagli studenti ciceroni ai monumenti cittadini: Villa Brambilla (oggi municipio), Cappella Gentilizia Cerini di Castegnate (imponente edicola funeraria); Liuc (ex Cotonificio Cantoni). Tutte le visite hanno un prezzo di 3 euro; sono previsti sconti, facendosi consegnare un apposito braccialetto, nel caso di più visite; alla Cappella Gentilizia potrà entrare solo chi è socio Fai. Alle 18 in biblioteca la conferenza "Archeologia industriale a Castellanza - Storia di fabbriche, imprenditori, lavoro".

Liuc tra storia e tradizioni Folla alle visite guidate

CASTELLANZA *Il successo delle giornate del Fai*

CASTELLANZA - Visitatori provenienti da altri comuni, ma anche tanti castellanzesi curiosi di scoprire un luogo della loro città a cui di solito non hanno accesso: sono state un grande successo le Giornate Fai di primavera alla Liuc - Università Carlo Cattaneo.

Grazie ai volontari della delegazione Fai del Seprio - 80 quelli impegnati tra Castellanza e Arsago Seprio - l'ateneo ha aperto le porte: guidati dagli studenti di quattro scuole (l'Istituto Fermi di Castellanza, il liceo scientifico Tosi, l'Ite Tosi e il liceo Crespi di Busto Arsizio) che hanno fatto da ciceroni, i visitatori hanno ripercorso la storia del cotonificio Cantoni, dal cui recupero, sul finire degli anni ottanta del secolo scorso, è nata l'università.

Il percorso partiva dall'edificio dov'è collocata l'aula magna per poi toccare la zona della residenza degli studenti fuorisede, Villa Jucker e la serra Liberty, la biblioteca universitaria e la piazzetta dei gelsi.

«La nostra sede ingloba, anche fisicamente, gli sforzi e i risultati delle precedenti generazioni - spiega Daniele Pozzi, coordinatore del progetto strategico Liuc Heritage Hub - Le ville del patriato milanese trasformate in residenza e uffici dai Cantoni, i mulini di età preindustriale



Studenti delle superiori in veste di ciceroni e centinaia di presenze, provenienti da tutta la provincia

convertiti in fabbrica moderna a metà '800, gli edifici progettati dallo Studio Latis negli anni '60 e infine il progetto di recupero e conversione firmato dall'architetto Aldo Rossi».

I siti castellanzesi aperti erano tre - oltre all'ateneo, anche Palazzo Brambilla, sede del Comune, e la cappella Cerini

Visite guidate all'interno della Liuc per le Giornate del Fai

al cimitero - e solo alla Liuc sono state registrate 250 presenze nella giornata di sabato e 175 nella mattina di ieri.

«Siamo veramente molto soddisfatti della risposta del pubblico. Si sono presentate moltissime persone, dimostratesi attente e partecipative durante i tour - sottolinea Barbara Pasoni, delegata alla Cultura del Fai Lombardia - Questo è il modo migliore per ringraziare i nostri volontari e tutti i ragazzi che si sono prestati come guide per il loro impegno. Stiamo lavorando da mesi alla preparazione di questo evento e gli studenti hanno dimostrato una grandissima disponibilità. Si parla spesso di giovani apatici e disinteressati, mentre qui abbiamo moltissimi esempi virtuosi che dimostrano il contrario».

Dal canto loro i ragazzi si dichiarano «entusiasti di questa esperienza, a cui ci siamo preparati anche in classe dalla fine di gennaio - raccontano Sara Veraldi e Daria Indomenico, studentesse dell'Ite Tosi - Abbiamo scelto l'indirizzo turistico e questo weekend ci ha dato un primo assaggio di quella che potrebbe diventare la nostra professione».

Lucia Landoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Castellanza

Ancora miasmi in città segnalati da No Elcon

CASTELLANZA

Continuano a farsi sentire i miasmi che da anni causano disagi nei comuni di Castellanza, Olgiate Olona e Marnate. Anche ieri le «molestie olfattive» secondo la definizione burocratica erano nell'aria, come nei giorni scorsi, cattivi odori puntualmente segnalati dai cittadini sulla pagina social dell'Assemblea Popolare No Elcon che nella mattinata di giovedì ha organizzato un «presidio rumoroso» davanti alla sede di Perstorp a Castellanza per ribadire la decisa contrarietà alla proroga concessa all'azienda per quanto riguarda le emissioni inquinanti fuori parametri, causa dei miasmi. Perstorp, sulla base di quanto deciso nella Conferenza dei servizi che si è svolta di recente a Varese proprio sull'argomento, entro la fine dell'anno deve rientrare nei parametri di legge relativi a Bod, Cod e Solfati, scaricati nella fognatura. Davanti all'ingresso dell'azienda i manifestanti hanno esposto alcuni striscioni e hanno fatto rumore con clacson e trombette, la protesta è arrivata forte mentre all'interno era in corso un sopralluogo con i tecnici e i rappresentanti degli enti che fanno parte della Conferenza dei servizi, il tavolo impegnato a individuare le cause dei cattivi odori e a trovare soluzioni. «Non possiamo tollerare questa ennesima proroga - hanno ribadito i partecipanti al presidio - sono 14 anni che lottiamo contro le continue deroghe per le emissioni di Perstorp, basta!» Lunedì 27 a Varese è convocata di nuovo la Conferenza dei Servizi, al tavolo i sindaci di Castellanza, Olgiate Olona e Marnate, la Provincia di Varese, Arpa, Ats, Ato, Alfa. **R.F.**

Nell'Alto Milanese

TOUR GUIDATI NEL PALAZZO MUNICIPALE E NELL'EX COTONIFICIO



[Nell'Alto Milanese](#)

Tour guidati nel palazzo municipale e nell'ex cotonificio

CASTELLANZA

A Castellanza dalle 10 alle 18 si potranno visitare tre luoghi simbolo. Parliamo della Villa Brambilla (oggi municipio), dimora suburbana del secondo decennio dell'Ottocento, opera dell'architetto Pietro Pestagalli. Si potrà poi scoprire la cappella gentilizia Cerini di Castegnate (solo per gli iscritti Fai), edicola funeraria innalzata in stile eclettico dall'architetto Manfredo D'Urbino, sul finire degli anni '30 del 900. Non poteva mancare la Liuc (ex Cotonificio Cantoni, nella foto sopra), edifici riconvertiti in sede universitaria dall'architetto Aldo Rossi. Inoltre oggi alle 21, al Teatro di via Dante, si terrà il concerto di primavera del Corpo musicale Santa Cecilia.

S.V.

VareseNews

GLI STUDENTI DEL LINGUISTICO FERMI DI CASTELLANZA SPECIALI CICERONI PER LE GIORNATE FAI

«Un'esperienza arricchente e stimolante, che ha permesso ai ragazzi di uscire dalle proprie classi per scoprire il piacere di assaporare e tramandare agli altri le bellezze del nostro territorio», hanno commentato i professori

Publicato il 27/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.varesenews.it/2023/03/gli-studenti-del-linguistico-fermi-di-castellanza-speciali-ciceroni-per-le-giornate-fai/1574893/>

VareseNews

IL COMITATO NO INCENERITORE DI BUSTO ARSIZIO ORGANIZZA UN FLASH MOB CONTRO NEUTALIA

Appuntamento al Museo del Tessile per la serata conclusiva del percorso di presentazione del piano industriale del termovalorizzatore ai portatori d'interesse: "Ne abbiamo pieni i polmoni"

Publicato il 27/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2023/03/il-comitato-no-inceneritore-di-busto-arsizio-organizza-un-flash-mob-contro-neutalia/1575043/>

VareseNews

ANCHE TOUR IN INGLESE ALLA LIUC PER LE GIORNATE FAI

Gli studenti della 1° e 2° Liceo Linguistico Potenziato del Istituto "E. Fermi" hanno accompagnato un gruppo di 28 persone anglofone provenienti dal Comando NATO di Soldiate Olona

Publicato il 27/03/2023

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.varesenews.it/2023/03/anche-tour-in-inglese-alla-liuc-per-le-giornate-fai/1575035/>

VareseNews

APERTA LA CAPPELLA GENTILIZIA CERINI DI CASTEGNATE, LA PRIMA VOLTA PER IL FAI

A Castellanza apre al pubblico la Cappella Gentilizia Cerini per le giornate FAI primavera

Publicato il 26/03/2023

a pag. web

autore: Non indicato

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.varesenews.it/2023/03/aperta-la-cappella-gentilizia-cerini-di-castegnate-la-prima-volta-per-il-fai/1574757/>

VareseNews

GIORNATE FAI ALLA LIUC, UN VIAGGIO TRA PASSATO E PRESENTE

A Castellanza l'Università LIUC ha aperto le porte alle giornate FAI primavera

Publicato il 26/03/2023

a pag. web

autore: Francesca Bianchi

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.varesenews.it/2023/03/giornate-fai-alla-liuc-un-viaggio-tra-passato-e-presente/1574577/>

LegnanoNews

GIORNATE FAI ALLA LIUC, UN VIAGGIO TRA PASSATO E PRESENTE

A Castellanza l'Università LIUC ha aperto le porte alle giornate FAI primavera

Publicato il 26/03/2023

a pag. web

autore: Francesca Bianchi

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2023/03/26/giornate-fai-alla-liuc-un-viaggio-tra-passato-e-presente/1069067/>

LegnanoNews

APERTA LA CAPPELLA GENTILIZIA CERINI DI CASTEGNATE, LA PRIMA VOLTA PER IL FAI

A Castellanza apre al pubblico la Cappella Gentilizia Cerini per le giornate FAI primavera

Publicato il 26/03/2023

a pag. web

autore: Non indicato

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.legnanonews.com/altri/2023/03/26/aperta-la-cappella-gentilizia-cerini-di-castegnate-la-prima-volta-per-il-fai/1069173/>

LegnanoNews

ANCHE TOUR IN INGLESE ALLA LIUC PER LE GIORNATE FAI

Gli studenti della 1° e 2° Liceo Linguistico Potenziato del Istituto "E. Fermi" hanno accompagnato un gruppo di 28 persone anglofone provenienti dal Comando NATO di Soldiate Olona

Publicato il 27/03/2023

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2023/03/27/anche-tour-in-inglese-alla-liuc-per-le-giornate-fai/1069477/>

MALPENSA24

STUDENTI "CICERONI" DEL FAI A CASTELLANZA: PORTE APERTE A LIUC, VILLA BRAMBILLA E MAUSOLEO CERINI

Publicato il 26/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.malpensa24.it/studenti-ciceroni-del-fai-a-castellanza-porte-aperte-a-liuc-villa-brambilla-e-mausoleo-cerini/>

MALPENSA24

PERSTORP CASTELLANZA, LA PROVINCIA CON I COMUNI: «ENTRO FINE ANNO BASTA DEROGHE»

Publicato il 24/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Polo chimico

Link: <https://www.malpensa24.it/perstorp-castellanza-la-provincia-di-varese-entro-fine-anno-basta-deroghe/>



A CASTELLANZA LE PIAZZE E I GIARDINI CI RICORDANO CHE L'INVERNO È ORMAI PASSATO

In città basta alzare lo sguardo per accorgersi che la bella stagione è ormai iniziata, e che i tanti spazi verdi che si trovano tra le case sono ormai piene di fiori e di colori

Publicato il 26/03/2023

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/03/23/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/uomini-nonostante-tutto-testimonianze-da-memorial-in-mostra-al-facchinetti.html>



BASTA DEROGHE ALLA PERSTORP DI CASTELLANZA. LA PROVINCIA: «PROSEGUONO GLI INCONTRI. PERCORSO COMPLESSO E ARTICOLATO»

Lo stato attuale della situazione e la prossima conferenza dei servizi, prevista lunedì 27 marzo, per formalizzare le richieste volte al completo rientro dalle deroghe ad oggi in essere

Publicato il 24/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Polo chimico

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/03/24/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/basta-deroghe-alla-perstorp-di-castellanza-la-provincia-proseguono-gli-incontri-percorso-comple.html>



“APPRENDISTI CICERONI”: UN BEL SUCCESSO LE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA IN LIUC PER GLI STUDENTI DEL LICEO “FERMI” DI CASTELLANZA

Tutti gli studenti hanno mostrato impegno e professionalità guidando i numerosi visitatori. In particolare per chi ha richiesto il tour in inglese. Serii, composti, talvolta emozionati, ma sempre consapevoli della grande responsabilità che avevano tra le mani. Anche tre scuole superiori di Busto partecipano dell'iniziativa

Publicato il 27/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/03/27/leggi-notizia/argomenti/scuola-3/articolo/apprendisti-ciceroni-un-bel-successo-le-giornate-fai-di-primavera-in-liuc-per-gli-studenti-de.html>

A CASTELLANZA, IL FAI APRE PER LA PRIMA VOLTA IL MAUSOLEO CERINI

Per tutto il fine settimana del 25 e 26 marzo 2023, gli iscritti FAI possono ammirare anche l'interno del monumento funerario costruito tra il 1937 e il 1939 nel cimitero castellanese.

Publicato il 26/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.sempionenews.it/territorio/a-castellanza-il-fai-apre-per-la-prima-volta-il-mausoleo-cerini/>

A CASTELLANZA, IL VERDE PUBBLICO SI RINNOVA GRAZIE AGLI STUDENTI

Progetto IMA GREEN WEEK: l'Istituto Maria Ausiliatrice mette a dimora 16 nuovi alberi nel Parco dei Platani.

Publicato il 25/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola/Formazione

Link: <https://www.sempionenews.it/territorio/a-castellanza-il-verde-pubblico-si-rinnova-grazie-agli-studenti/>

LA RIFLESSIONE

SMART CITY PER LE DONNE: ALLA LIUC IL PROGETTO SOROPTIMIST

Quale città per le donne? Oggi un incontro nell'Auditorium dell'università castellanese

Publicato il 27/03/2023

a pag. web

autore: Adriana Morlacchi

Argomento: Università

Link: <https://www.prealpina.it/pages/smart-city-per-le-donne-alla-liuc-il-progetto-soroptimist-300736.html>

IMMAGINI E STORIA

BUSTO E CASTELLANZA, QUANDO LA FOTO È TUTTO: I PROGETTI AIF

L'Archivio Fotografico Italiano, con sede nelle due città del Varesotto, ospite alla Milano Image Art Fair

Publicato il 27/03/2023

a pag. web

autore: Luca Testoni

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.prealpina.it/pages/busto-e-castellanza-quando-la-foto-e-tutto-300779.html>

TOUR GUIDATI NEL PALAZZO MUNICIPALE E NELL'EX COTONIFICIO

Publicato il 25/03/2023

a pag. web

autore: Non indicato

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/tour-guidati-nel-palazzo-municipale-e-nell'ex-cotonificio-15e523fd>